



Unioncamere Sicilia
Expo 2015, Sicilia
protagonista
 Servizio a pagina 16

Cibo, turismo e grandi star all'Esposizione universale di Milano

Expo 2015 Sicilia protagonista



Tutte le iniziative rientrano nell'ambito del progetto "Your Gate to Sicilian Excellence"

Innovazione, cultura e tradizione per il rilancio economico della Sicilia

Dodici relatori internazionali per promuovere le eccellenze isolate

Dodici relatori internazionali esperti di Sicilia e pronti a promuovere le eccellenze enogastronomiche e turistiche nell'Isola. Due giorni di protagonismo al Palazzo Italia. E un momento di incontro tra 20 operatori turistici e giornalisti stranieri e una delegazione siciliana composta di imprenditori e rappresentanti istituzionali.

È questo il risultato della presenza di **Unioncamere Sicilia** ad Expo Milano che ha debuttato all'Esposizione internazionale con alcune attività organizzate a cavallo tra fine giugno ed inizio luglio. In particolare si tratta del convegno "Le eccellenze del sistema produttivo siciliano: cibo e sistemi culturali tra innovazione e tradizione" che si è tenuto lo scorso 29 giugno, seguito da una cena con operatori stranieri, e "Island Tourism: Sicily Unesco Mediterranean Diets" del primo luglio. Tutte le iniziative rientrano nel progetto "Your Gate to Sicilian Excellence" elaborato nell'ambito di Expo 2015 in collaborazione con l'Assessorato regionale alle Attività Produttive.

Protagonista del primo incontro è stata la scrittrice **Simonetta Agnello Hornby**, ospite di **Unioncamere Sicilia**. Nata a Palermo e londinese di adozione, Hornby è nota al grande pubblico oltre che per i suoi romanzi (tra cui 'Un filo d'olio') anche per aver diffuso le ricette della tradizione sicula.

"Il cibo è cultura - ha detto Simonetta Agnello Hornby - e per questo deve essere anche democratico, con ricette riproducibili da tutti in modo economico". Al convegno era presente anche l'assessore regionale alle Attività produttive, **Linda Vancheri**, secondo cui "attraverso il cibo aggiungiamo un tassello in più nel processo di internazionalizzazione che la Sicilia sta portando avanti. Innovazione, cultura e tradizione devono essere le parole chiave per proseguire sul cammino dello sviluppo economico". Tra gli intervenuti anche **Giacomo Dugo**, docente di scienze degli alimenti all'università di Messina, che ha parlato dell'utilizzo di piante sel-

vatiche nella cucina di tutti i giorni. Il professore ha anche esposto i benefici della Dieta Mediterranea e ha illustrato un esempio di menù tutto siciliano da adottare durante la settimana. Il direttore del Parco Valle dei Templi, **Giuseppe Parello**, invece, ha raccontato la storia degli ulivi secolari presenti nel sito archeologico e che oggi sono stati affidati a una realtà produttiva che promuove e commercializza un olio a marchio Diodoros.

"Si tratta - ha detto Parello - di un esempio virtuoso che unisce impresa e cultura e, allo stesso tempo, assicura la salvaguardia di un luogo apprezzatissimo anche dal punto di vista turistico". Di tutela e conservazione ha parlato poi l'archeologo scozzese **Jonathan Wordworth** che ha dato un apporto internazionale al dibattito sulla Sicilia.

Il binomio turismo e cibo è stato invece al centro del convegno dell'1 luglio che ha avuto tra gli ospiti d'onore l'ex ambasciatore Unesco **Raymond Bondin** che ha annunciato che la candidatura dell'itinerario arabo-normanno di Palermo-Monreale-Cefalù sarebbe stato di lì a poco discussa, con esito positivo, a Bonn dalla commissione che stabilisce i siti da inserire nella World Heritage List. Moderati dal direttore di Panorama **Giorgio Mulè**, sul palco si sono alternati docenti universitari come **Giovanni Ruggieri**, l'imprenditrice **Sally Veillette** e lo chef **Filippo La Mantia**.

Le conclusioni sono state affidate a **Vittorio Messina**, vicepresidente di **Unioncamere Sicilia**, che ha fatto un bilancio di questi eventi.

"L'Expo - ha detto Messina - è un'occasione per far conoscere la Sicilia. Ci vuole uno scatto di orgoglio che ci spinga a misurarci con l'estero".

"E in questo senso - ha concluso il vicepresidente di **Unioncamere Sicilia** - le imprese hanno un ruolo importante perché devono essere l'esempio virtuoso che porterà la nostra isola a vincere la sfida dell'internazionalizzazione e a conquistare nuovi mercati".



Da sinistra: V. Messina, S. Agnello Hornby, L. Vancheri e S. Vaccaro